



La Comunità

11 Settembre 2022

n. 37 - anno 52

Per ritrovare il cuore nostro e degli altri

Gli rispose il padre: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato». Luca 15,1-32

Spesso ci si accosta alla parabola del padre misericordioso dimenticando che è la terza di una serie di tre parabole che si illuminano reciprocamente e scaturiscono da una circostanza specifica, quella in cui Gesù viene circondato di pubblicani e peccatori; e in quel momento farisei e scribi mormorano: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Il testo prosegue: «Ed egli disse loro questa parabola... » e inaugura la serie che comprende la parabola della pecora perduta, quella della moneta perduta e quella del figlio perduto. E il loro ritrovamento.

Gesù darà voce a farisei e scribi nelle parole del fratello maggiore del figlio ritrovato, il quale rimprovera il padre dicendo: «Ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso».

La rabbia del fratello maggiore trasuda invidia, come a dire: bella cosa! Questo è andato a divertirsi, se l'è goduta, e ora qui mangia e beve! Mentre «io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici».

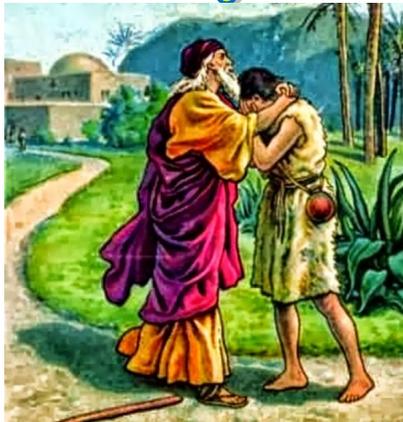
Ma cos'è il peccato? E "godersela"? L'esperienza del fratello minore è tragica, devastante, umiliante, degenerante. Il padre infatti definisce cosa sia il peccato, e il testo ripete due volte questa profezia esistenziale: «Tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato ».

Il peccato è morte e privazione, è un'esperienza di smarrimento di sé stessi. Ma sin dal tempo del serpente del libro della Genesi il peccato viene invece millantato come un'esperienza di vita, di acquisizione e di crescita, per poi rivelarsi come un atto autodistruttivo.

UNA VISIONE INFETTATA. Dove ritroviamo la "mentalità" del serpente? Proprio nelle parole del fratello maggiore, che sono quelle dei farisei e degli scribi. Il serpente ha infettato la visione religiosa, e il motivo per fidarsi del Padre celeste non è la vita e la salvezza, ma **il dovere, la rinuncia frustrata e sterile, la ricerca della propria immagine etica** e cose simili. Questo rende la fede una negazione e non un luogo di amore.

Di chi bisogna aver paura di più? Del minore che sbaglia e rinsavisce o del maggiore che può stare a un millimetro dalla Grazia con una visione distorta del peccato e del Padre che lo rende suddito e non figlio?

Vale la pena di puntualizzare che al tempo in cui Luca compila questo capitolo i farisei e gli scribi appartengono al passato esistenziale, non sono l'attualità di coloro per cui Luca scrive. **Farisei e scribi vivono nella casa del Padre, possono essere molti cristiani.** In ognuno di noi può abitare, latente, la mentalità moralista che dimentica, per sé e per gli altri, che un peccatore è una pecora perduta. Una persona immersa nel peccato è una moneta smarrita, ossia un valore grande da non perdere. Vale la pena di accendere la lampada, spazzare la casa e cercare accuratamente finché non ritroviamo il cuore, nostro e altrui. Perché il Cielo fa festa per ogni peccatore ritrovato.



B E N E D I Z I O N E S T U D E N T I

Domani lunedì 12 settembre inizia la scuola per tanti nostri amici.

C'è chi desiderava questo inizio, pochi e piccoli, chi la sta vivendo come entrare dentro un incubo, la maggior parte. Ritengo che anche il semplice stare a scuola, come capita ad alcuni, sia di per sé una grande occasione: la scuola è conoscenza, è apprendimento, ma può essere anche una grande sfida per le nostre capacità di relazione con gli altri e con gli adulti.

Per questo motivo durante la **Messa delle 10.30** benediremo tutti gli studenti dai più piccoli ai più grandi, perché il Signore dia la sua protezione e forza per affrontare nel migliore dei modi questa avventura.

Pregheremo anche per tutti gli insegnanti perché valorizzino appieno la vocazione all'educazione e al trasmettere conoscenze.

Con questa domenica, che segna il ritorno a casa di praticamente tutti i nostri parrocchiani, speriamo di poter la gioia di celebrare tutti assieme.

Offerte durante la Messa

Visto il ritorno alla quasi normalità e che molte parrocchia lo hanno già fatto, torniamo a collocare il momento della raccolta delle offerte nel suo posto cioè nel momento della presentazione delle offerte (offerterio) al termine delle preghiere dei fedeli. Sembrerà un po' strano all'inizio perché sono più di due anni che era stata cambiata la collocazione e qualcuno magari non ha mai visto la raccolta delle offerte collocata in altro momento liturgico.

Mi permetto, vista l'occasione di sottolineare l'importanza, della raccolta delle offerte: non sono qui a perorare più offerte, nonostante l'aumento vertiginoso dei costi, ma che è un problema comune a tutti.

Mi piacerebbe che venisse riscoperta la motivazione di fondo e cioè contribuire assieme, ognuno secondo le sue possibilità al fabbisogno della parrocchia e dei suoi fedeli e far percepire questo senso di "piccola" responsabilità anche ai nostri amici e fratelli più piccoli.

◇ P E N D A Y P A T R O N A T O ◇

Domenica prossima 18 settembre dalle 16.00 alle 19.00 apriremo le porte del nostro patronato e daremo la possibilità di cominciare tutte le iscrizioni sia per le attività per bambini e ragazzi, sia per giovani e adulti. Potrete vedere alcune dimostrazioni, partecipare personalmente e iscrivervi. Venite perché la proposta è molteplice e può interessare a tutti. Ci sarà un volantinaggio con informazioni.

Riempire il nostro patronato di attività è un modo di rendere vivo il luogo, di accogliere più persone come comunità ed è anche un piccolo antidoto contro il degrado della nostra zona. Ogni occasione di vita e di giro di persone creiamo più allontaniamo "la morte" dalle nostre strade. Questo è anche il motivo del grosso investimento che stiamo facendo sul teatro Kolbe.

A . A . A . C E R C A S I

Ringraziando tutti coloro che hanno dato una mano nei lavori e pulizie in patronato, che sono ancora molti, sono qui a chiedere la vostra disponibilità per il bene della nostra famiglia parrocchiale: catechesi, aiuto e accoglienza in patronato, servizi di segreteria, piccoli lavori di giardinaggio e lavoretti vari, ecc..

Ce possibilità di servizio per tutti i gusti: non perdetevi questa occasione.

I S C R I Z I O N E A L L A C A T E C H E S I

Si aprono le iscrizioni alla catechesi: ricordo che è per tutti i gruppi a partire dalla seconda elementare fino alla terza media.

Domenica 18 settembre: dopo la Messa delle 10.30 e durante l'open day

Lunedì 19 e martedì 20: dalle 17.00 alle 19.00 in patronato



Il grillo parlante

Riprendo con questo numero questo angolino con piccole riflessioni personali, scusandomi che per questioni di spazio ho dovuto eliminare le catechesi sulla vecchiaia del Papa, viste le numerose proteste ricevute sulla piccolezza dei caratteri usati recentemente nel foglietto.

Volevo condividere la mia duplice gioia di domenica scorsa: la prima di aver rivisto alla Messa domenicale alcune famiglie con i bambini, nonostante le tante uscite e pellegrinaggi in corso.

Secondo: la gioia di aver avuto un matrimonio in parrocchia, che mi ha dato la possibilità di avere tanti scambi con tanti amici del cammino neocatecumenali ed aver riincontrato dopo tanto tempo, amici che erano in Azione Cattolica nella mia gioventù. Sarò un po' vintage, ma ringrazio Dio di aver fatto festa con tanti amici.

DESIDERARE IL BENE (LETTERA DEL PATRIARCA)

6. Il volto originario della Chiesa e il bene dell'altro (2)

Qui viene alla mente il motto cardinalizio di John Henry Newman, il grande convertito dall'anglicanesimo: "*cor ad cor loquitur*", ossia il cuore parla al cuore. Tale motto esprime il metodo che caratterizza il colloquio spirituale ma, considerando la vicenda teologica e spirituale del cardinale, non possiamo non evidenziare quel cammino di verifica e "messa a fuoco" della fede ecclesiale di cui John Henry Newman è stato e rimane maestro insuperabile.

Facendo menzione della vicenda umana e spirituale di Newman, non è possibile sottacere il *sensus fidei* che ogni battezzato porta in sé, secondo la profondità della sua relazione personale con il Signore e attraverso la comunione ecclesiale (cfr. *Lumen gentium*, n. 12).

In occasione della sua nomina a cardinale, nel famoso "discorso del biglietto", risulta come la fede, l'appartenenza alla Chiesa e l'umiltà fossero, in lui, un tutt'uno, una vicendevoles garanzia nella costruzione di quel "noi" ecclesiale che conduce al di là e oltre l'io di ciascuno. «*Nella mia lunga vita ho commesso molti sbagli* – annotava il neocardinale -... *Ma ciò che credo di poter dire riguardo a tutto quello che ho scritto è questo: la mia retta intenzione, l'assenza di scopi personali, il senso dell'obbedienza, la disponibilità ad essere corretto, il timore di sbagliare, il desiderio di servire la santa Chiesa*».

I "frutti dello Spirito Santo" riversati sulle persone di buona volontà, talvolta duramente provate, si esprimono sempre nell'amore, nella gioia, nella pace, nella pazienza, nella benevolenza, nella bontà, nella fedeltà, nella mitezza, nel dominio di sé (cfr. Gal 5,22).

Nel prossimo anno ci viene proposto un dialogo che esprima la realtà della Chiesa, così come ci è stata indicata dalle parole di Madeleine Delbrèl citate all'inizio della lettera. Chiediamoci: cosa significa desiderare il bene dell'altro? Verifichiamo le nostre proposte pastorali e la vita quotidiana delle nostre comunità alla luce di questa domanda. È una domanda che bene accompagna il percorso compiuto finora - riepilogato nella sintesi diocesana - e lo svolgimento dei quattro cantieri che costituiscono altrettanti ambiti di verifica di tale domanda.

Messa in cimitero

Mercoledì 14 settembre alle ore 9.00 don Fabio, presso la chiesetta del cimitero di Mestre, celebrerà una Messa in ricordo di tutti i defunti in particolar modo di quella della nostra comunità parrocchiale.

Giornata di preghiera per l'Ucraina

Mercoledì 14 settembre, Festa dell'Esaltazione della santa Croce, è stata indetta una giornata speciale di preghiera per l'Ucraina. Anche noi avremo questa attenzione durante il Rosario e la santa Messa della sera.

Assemblea vicariale

Sabato 17 mattina si svolgerà la seconda assemblea del Vicariato di Mestre presso l'istituto san Marco dei salesiani alla Gazzera. Accompagniamo nella preghiera questo momento di fraternità e ascolto ecclesiale.

NOTIZIE BREVI

- Messe feriali in cripta precedute dalla recita del Rosario alle 18.00
- La cripta rimane aperta ogni giorno dalle 7.30 - 12.00 e 15.00 - 19.00. La domenica il pomeriggio.
- Lunedì 5 primo consiglio della collaborazione pastorale: nonostante le differenze e le fatiche, l'idea è di cominciare a condividere alcuni momenti specialmente quelli formativi. Informeremo sugli sviluppi.
- Lunedì 19 settembre ore 21.00 consiglio pastorale parrocchiale

DOPOSCUOLA

Anche quest'anno si desidera attivare il servizio del doposcuola per le scuole elementari e medie; per farlo sono necessari gli insegnanti volontari per la copertura dei turni dei giorni: lunedì - mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00. Per informazioni telefonate in segreteria del patronato 0415314560 o a Gabriele Millino 3394108771.

Segnalate la disponibilità, indicando i vostri dati anagrafici, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
patronato@parrocchiasacrocuore.net
millinog@libero.it

Gruppo anziani

Appena finiranno i lavori dell'ascensore, ci sarebbe l'idea di creare una stanza per il ritrovo degli anziani che volessero giocare, fare qualche lavoretto e perché no, in seguito, anche qualche piccola uscita. Informazioni: Alessandra in patronato o don Fabio.

Sabato 10 Settembre

Ore 11.00 Battesimo
Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 11 SETTEMBRE

XXIV TEMPO ORDINARIO ANNO C

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 12 Settembre

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 13 Settembre

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 14 Settembre

Esaltazione santa croce

Ore 9.00 Messa in cimitero
Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 15 Settembre

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 16 Settembre

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 17 Settembre

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 18 SETTEMBRE

XXV TEMPO ORDINARIO ANNO C

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer-ven ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: aperto martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 telefono: 3534162473

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30